



A.S.P. VALSASINO
San Colombano al Lambro (MI)

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Approvato con deliberazione C.A. n. 41 del 07/12/2009

Art. 1 - Finalità del Regolamento

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente Statuto, il presente Regolamento disciplina le modalità di costituzione e le funzioni del Nucleo di Valutazione dell'A.S.P. (di seguito indicato come "il Nucleo").

Art. 2 - Istituzione e funzioni

1. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 286/1999¹, è confermata l'istituzione e la composizione del Nucleo di Valutazione previsto dall'art. 26 dello Statuto dell'A.S.P., cui sono conferite le funzioni ivi indicate limitatamente alle prestazioni dei dirigenti, nonché quelle di supporto alla Direzione Generale e al Consiglio di Amministrazione nel processo valutativo delle posizioni all'interno dell'organizzazione degli uffici e dei servizi. Il Nucleo di Valutazione svolge altresì funzioni di consulenza in materia di progettazione, gestione e controllo dei sistemi premianti previsti dalla normativa vigente anche per il personale del comparto.
2. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P.

¹ Si riporta il testo dall'art. 1, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 286/1999

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a:

a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);

b) verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);

c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale (valutazione della dirigenza);

d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico).

Art. 3 - Nomina e composizione

1. Il Nucleo di Valutazione è costituito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, previa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia di apposito avviso per l'acquisizione delle candidature. È composto dal Direttore Generale dell'A.S.P. - che lo presiede - e da due componenti esterni all'Ente che abbiano maturato significative esperienze nel settore della gestione del personale e/o in tecniche di valutazione e/o di controllo di gestione.
2. Non possono essere incaricati quali componenti del Nucleo di Valutazione:
 - il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli Amministratori e dei dipendenti dell'A.S.P.;
 - Il Direttore Generale ed i Direttori Sanitario, Amministrativo e Sociale, della A.S.L. della Provincia di Lodi;
 - il Segretario Comunale ed i dipendenti dell'Amministrazione Comunale di San Colombano al Lambro;
 - coloro che intrattengano con l'A.S.P. da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita a qualsiasi titolo.

Art. 4 - Durata dell'incarico

1. L'incarico dei membri esterni del Nucleo di Valutazione dura un triennio, rinnovabile, fatta salva la possibilità di motivata revoca anticipata.
2. I membri esterni cessano dall'incarico:
 - a) per rinuncia volontaria;
 - b) per sopravvenuta incompatibilità ai sensi dell'art. 3, comma 2.
3. L'incarico può essere revocato per gravi inadempienze o per accertata inerzia ed, in particolare, per la mancata partecipazione a tre riunioni

consecutive del Nucleo di Valutazione.

Art. 5 - Convocazione e disciplina delle riunioni del nucleo di valutazione

1. Il Nucleo di Valutazione è convocato dal Direttore dell'A.S.P., che ne determina l'o.d.g.
2. Le riunioni del Nucleo di Valutazione sono segrete, salvo che il Nucleo di Valutazione valuti opportuno invitare il Presidente e/o i Consiglieri dell'A.S.P., i dirigenti o i funzionari delle Strutture aziendali, al fine di documentare fatti o raccogliere elementi utili per la trattazione degli argomenti di competenza.
3. Il Nucleo delibera con la presenza di tutti i componenti a maggioranza assoluta di voti.
4. Al termine di ogni seduta, il Nucleo redige un verbale della riunione, che indica i punti principali della discussione e le determinazioni adottate dal Nucleo; copia del verbale viene trasmessa al Presidente dell'ASP.

Art. 6 - Compensi

1. Ai membri esterni del Nucleo spetta un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione con il provvedimento di nomina.

Art. 7 - Sede, personale e strutture.

1. Per l'esercizio delle proprie funzioni il Nucleo di Valutazione si avvale delle strutture amministrative dell'A.S.P. che, a tal fine, forniscono al Nucleo

strumenti informativi adeguati ed elaborano informazioni preliminari. Il Nucleo può richiedere agli uffici/servizi dell'A.S.P. informazioni e/o atti nonché effettuare verifiche dirette, necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni. Il Nucleo fornisce, a richiesta dei Dirigenti dell'A.S.P., elementi di supporto per la loro attività di valutazione del personale dipendente loro assegnato.

2. Al fine di consentire al Nucleo di svolgere i propri compiti istituzionali, l'A.S.P. deve assicurare spazi adeguati per le riunioni, nonché arredi e strumentazione idonei per la conservazione e l'archiviazione della relativa documentazione.
3. Le funzioni di ausilio e supporto all'attività del Nucleo di Valutazione sono, di norma, svolte dal Responsabile del Servizio Personale dell'A.S.P., o da altro funzionario individuato dal Direttore Generale.

Art. 8 - Informazione sull'attività dell'A.S.P.

1. Ai componenti esterni il Nucleo devono essere trasmessi, per opportuna conoscenza, anche mediante strumenti telematici, gli elenchi periodici delle Determinazioni di cui all'art. 23 dello Statuto dell'A.S.P. adottate dagli Organi di gestione individuati dall'art. 18 dello Statuto medesimo.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.
2. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data della deliberazione di approvazione.